



**CITTÀ DI MESAGNE**  
(PROVINCIA DI BRINDISI)  
**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Delibera Corte Dei Conti n. 139/PRSP/2017 – Misure correttive necessarie al superamento delle criticità rilevate**

Responsabile del servizio: Dott. Francesco SIODAMBRO

L'anno 2018 il giorno 11 del mese di gennaio alle ore 16:20, nella sede Comunale, nell'apposita sala delle adunanze.

Alla 1<sup>ao</sup> convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>MOLFETTA Pompeo – SINDACO PRESENTE</b>							
	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti		COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	CAMPANA Francesco Alessandro	Si		9	MINGOLLA Francesco	Si	
2	CESARIA Alessandro		Si	10	ORSINI Fernando	Si	
3	D'ANCONA Roberto		Si	11	PASTORE Alessandro Santo	Si	
4	DIMASTRODONATO Salvatore Carmine		Si	12	RESTA Mauro Antonio		Si
5	ESPERTE Antonio	Si		13	SARACINO Rosanna	Si	
6	LENOCI Vito	Si		14	SEMERARO Giuseppe	Si	
7	MATARRELLI Antonio		Si	15	TURE Omar Salvatore	Si	
8	MINGENTI Antonio		Si	16	VIZZINO Luigi	Si	

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. Calò, Marotta, Pisanò, Rubino

Presiede il Signor. **Avv. Giuseppe SEMERARO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott.ssa Giorgia VADACCA

Nominati scrutatori i Signori: D'Ancona, Esperte, Resta

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione;

Premesso che:

sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso : **parere Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Dott. Francesco SIODAMBRO**

Il Presidente fa presente che la Corte dei Conti con deliberazione n. 139 del 5.10.2017 trasmessa con posta elettronica certificata al Comune di Mesagne con prot. n. 30489 del 13.11.2017, ha adottato una specifica pronuncia su alcuni rilievi effettuati dopo il controllo sull'esercizio finanziario 2014 del Comune di Mesagne.

Inoltre ha disposto che la deliberazione fosse trasmessa al Presidente del Consiglio comunale affinché venisse data comunicazione tempestiva all'organo consiliare e all'Organo di revisione, comunicazione effettuata con nota del 14.11.2017, ha disposto infine che la deliberazione consiliare di presa d'atto da parte dell'Ente di quanto disposto in delibera, nonché dell'adozione di tutti i provvedimenti richiesti in detta deliberazione dovranno essere adottati dal comune di Mesagne entro il termine di giorni 60 dalla comunicazione di deposito della deliberazione. Quindi i provvedimenti vanno adottati entro la data dell'11 gennaio 2018

Successivamente all'adozione della delibera di Consiglio comunale, provvederemo alla trasmissione degli atti alla Sezione della Corte dei Conti scrivente nei successivi 30 giorni, unitamente all'attestazione dell'avvenuto adempimento dell'obbligo di pubblicazione della deliberazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 33/2013.

Informa infine che la II Commissione Consiliare ha discusso questo argomento nelle sedute del 28.12.2017 e del 4.1.2018.

Passa la parola al Sindaco per la relazione introduttiva cui seguono gli interventi dei Consiglieri Orsini, Vizzino e D'Ancona.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta.

Si dà atto che durante la discussione e prima della votazione entrano in aula i Consiglieri Cesaria, D'Ancona e Matarrelli ed esce il Consigliere Pastore – **presenti n. 13.**

In esito a quanto sopra;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- Con nota n. 0004498-14/12/2016-SC\_PUG-T75-P, la Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale di Bari - procedeva alla istruttoria del rendiconto 2014 del Comune di Mesagne;
- In data 13/01/2017, con nota prot. N. 0001027, il Servizio Finanziario provvedeva a fornire parzialmente i chiarimenti ai rilievi della Corte;
- Con nota n. 0002565-24/05/2017-SC\_PUG-T75-P, la Corte dei Conti chiedeva ulteriori chiarimenti e valutazioni in merito alle criticità emerse dalla precedente nota istruttoria ad integrazione della sopra citata nota di risposta del 13/01/2017;
- In data 05/06/2017, con nota prot. n. 0015069, il Servizio Finanziario provvedeva a dare riscontro alla richiesta di ulteriori chiarimenti, fornendo, inoltre, le risposte mancanti relative alla prima richiesta;
- Con nota n. \_0002989-22/06/2017-SC\_PUG-T75-P, la Corte dei Conti richiedeva ulteriori chiarimenti in merito alle osservazioni al rendiconto 2014;
- Con nota n. 0018420, del 29/06/2017, il Servizio Finanziario forniva riscontro alla ulteriore richiesta di chiarimenti;
- Con nota n. 0003849-13-09-2017-SC\_PUG-T75-P, la Corte dei Conti inviava la ordinanza di convocazione in adunanza pubblica per il giorno 5 ottobre 2017, presso la sede di Bari, unitamente alla richiesta di memorie illustrative da

- presentarsi preventivamente entro il 26/09/2017;
- In data 26/09/2017, con nota inviata a mezzo PEC, venivano fornite le osservazioni richieste dal magistrato istruttore;
  - In data 29/09/2017, con nota prot. n. 0026154, il Sindaco provvedeva ad inviare a mezzo PEC una propria nota integrativa alle osservazioni presentate;
  - In data 5 ottobre 2017, presso la sede giurisdizionale di Bari, si è tenuta adunanza pubblica a cui hanno partecipato il Sindaco, il Segretario Generale e il Responsabile dei servizi finanziari del Comune di Mesagne, a seguito della quale la Corte dei Conti, ha emesso deliberazione n° 139/PRSP/2017 acquisita al prot. n°30489 del 13.11.2017 e regolarmente notificata ai Consiglieri comunali ed al Collegio dei Revisori dei Conti che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera a);

**PRESO ATTO CHE**, in relazione agli esiti del controllo sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, la Corte:

- ha accertato che costituisce violazione di legge il superamento dei limiti di spesa previsti dall'art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012 e ss.mm.ii.;
- ha accertato che costituiscono irregolarità suscettibili di pregiudicare, in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'Ente:
  - ⊗ il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
  - ⊗ le difficoltà nel recupero dell'evasione tributaria;
  - ⊗ la violazione del parametro di deficitarietà n°4 ( volume dei residui passivi superiore al 40% della spesa corrente);
  - ⊗ la sussistenza di cospicui debiti liquidi ed esigibili al 31.12.2015 non ancora liquidati.
- ha disposto altresì da parte dell'Ente siano adottate le opportune misure correttive idonee a superare definitivamente le rilevate criticità e che venga contestualmente trasmessa la documentazione mancante e forniti i chiarimenti necessari ai quali l'Ente non ha dato riscontro;

**RITENUTO** necessario procedere ad ottemperare a quanto disposto dalla Corte adottando i provvedimenti necessari e fornendo i chiarimenti richiesti;

**UDITA** la relazione del Sindaco che viene allegata al presente atto sotto la lettera i);

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali;

**VISTE:**

- La propria precedente deliberazione in data odierna avente ad oggetto l'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale 2018/2020;
- La propria precedente deliberazione in data odierna avente ad oggetto la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate – Riscossioni per la delega delle funzioni di riscossione sulla TARI;

**VISTO** l'art. 148 del d.lgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 6 co. 2 del D.lgs. 149/2011;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 espresso dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

**VISTO** il seguente esito della votazione:

Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco	n. 17
Consiglieri presenti e votanti	n. 13
Consiglieri assenti	n. 4 (Resta, Pastore, Dimastrodonato, Mingenti)
Voti favorevoli	n. 10
Astenuti	n. 3 (Mingolla, Orsini, Saracino)

### **DELIBERA**

1. **DI PRENDERE ATTO DEI RILEVI** contenuti nella deliberazione della Corte dei Conti – sez. Regionale Puglia n. 139/PRSP/2017 acquisita al prot. n°30489 del 13.11.2017 che si allega al presente atto sotto la lettera a);
2. **DI ASSUMERE** le seguenti misure correttive per superare le criticità rilevate dalla Corte nella deliberazione sopra citata:

#### **PUNTO 1 – Con riferimento al reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria:**

Negli esercizi finanziari 2013 - 2014 -2015 -2016 Il Comune di Mesagne ha ripetutamente fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria in contrasto con quanto disciplinato dall'art 3, comma 17 della legge n°350 del 24/12/2003 e ha chiuso gli esercizi 2013 – 2015 e 2016 con uno scoperto nei confronti del Tesoriere che è stato quantificato come segue:

- € 1.657.370,53 nel 2013;
- € 2.784.489,12 nel 2015;
- € 2.062.093,91 nel 2016.

Nel 2014 invece l'esercizio finanziario è stato chiuso con fondo cassa pari ad € 295.110,42.

Al fine di contenere il costante ricorso all'anticipazione di tesoreria e la non completa restituzione al termine dell'esercizio finanziario dell'anticipazione di tesoreria ricevuta, l'ente intende adottare le seguenti misure correttive:

#### **a) dare indirizzo al Responsabile dell'Area Tributi e Risorse Umane:**

- di provvedere alla modifica del Regolamento TARI prevedendo una articolazione delle scadenze delle rate di pagamento tale da garantire che il pagamento della rata finale intervenga entro il 30 novembre dell'esercizio di riferimento. In questo modo si intende garantire all'Ente un flusso di entrate cospicuo entro il termine di chiusura dell'esercizio consentendo di far fronte al pagamento dei debiti e migliorando in generale la cassa dell'ente;
- di provvedere all'adozione degli atti consequenziali alla propria precedente deliberazione assunta in data odierna avente ad oggetto la delega delle funzioni di riscossione volontaria dei ruoli ordinari TARI alla Agenzia Entrate - Riscossione. Con questa misura si intende migliorare la capacità di riscossione ordinaria delle entrate tributarie garantendo tempi più contenuti di incasso delle entrate;
- di monitorare costantemente l'attività di riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie comunali fornendo all'Amministrazione report trimestrali sull'andamento delle riscossioni;

#### **b) dare indirizzo al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria:**

- di svolgere una attenta attività di controllo e vigilanza sui flussi di cassa di entrata e di spesa, sull'andamento delle anticipazioni di tesoreria e di dare comunicazione (a mezzo PEC) ai Responsabili di Area, all'Economo, ai Revisori, al Sindaco, agli Assessori e al Segretario Comunale dell'eventuale superamento del 70% del limite massimo dell'anticipazione autorizzata. In questo modo si intende prevenire eventuali criticità

- nella gestione delle anticipazioni di tesoreria e impedire la chiusura dell'esercizio con scoperti rilevanti nei confronti del Tesoriere;
- di realizzare di un piano per la programmazione dei flussi di cassa per le spese che non riguardano pagamenti ricorrenti e obbligatori per il mantenimento di servizi indispensabili (raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, stato civile e servizio elettorale; igiene, sanità ed attività assistenziali, attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica, ecc.);
  - di predisporre, congiuntamente al segretario generale, il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2018-2020 secondo quanto disposto dall'art. 2, commi 594-599, Legge 24.12.2007 n. 244 "Legge Finanziaria anno 2008". Relativamente alle spese per consumi energetici si dà atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 21/12/2017 sono state approvate specifiche Linee guida per il risparmio energetico, per la riduzione della spesa ed ottimizzazione dei consumi del Comune di Mesagne che costituiscono parte integrante e sostanziale del suddetto Piano di razionalizzazione delle spese 2018-2020. Nelle suddette linee si sottolinea la possibilità di nominare un Energy manager e costituire un apposito Ufficio con lo scopo e di monitorare l'andamento dei consumi e delle spese energetiche;
  - di redigere, al fine di migliorare la performance complessiva dell'Ente e la qualità dei servizi nonché conseguire riduzioni di spesa rilevanti, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione sull'analisi e la valutazione della qualità della spesa dell'Ente e trasmetterla alla Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione. Nella relazione saranno proposte misure idonee al conseguimento di risparmi di spesa e strumenti di monitoraggio dell'Entrate e delle Spese, nonché ogni altra iniziativa utile al raggiungimento delle finalità sopra citate. La Commissione Consiliare, ove ritenuto necessario, potrà disporre l'audizione dei Responsabili e conferire incarichi di consulenza, a titolo esclusivamente gratuito, a professionisti dotati di esperienza in finanza pubblica, bilancio, tributi, contabilità, programmazione finanziaria, revisione, controllo e certificazione contabile.

Inoltre si ritiene che potranno produrre indirettamente effetti positivi sull'attuale situazione di cassa con conseguente riduzione del ricorso all'anticipazione di tesoreria misure volte a garantire maggiori entrate nel bilancio dell'Ente attraverso:

- l'alienazione del patrimonio immobiliare improduttivo e la revisione dei contratti di locazione e comodato d'uso;
- il recupero dei crediti non riscossi;
- la revisione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;

A tale scopo si procede ad adottare le seguenti misure:

**c) dare indirizzo al Responsabile dell'Area Patrimonio:**

- di procedere con la massima urgenza a completare l'attuazione del Piano di alienazione e valorizzazione 2017-2019 come aggiornato con il Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2018-2020 il cui schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 249 del 21/12/2017 è stato approvato in via definitiva con precedente deliberazione consiliare in data odierna e che si allega al presente atto sotto la lettera In particolare si dà indirizzo di procedere a:
  - a) riproporre le procedure di alienazione, aggiornando l'importo a base d'asta, laddove la gara è andata deserta (immobili 4 e 7-12 del piano delle alienazioni allegato sotto la lettera b). Dalle suddette vendite si attende un incasso per un valore complessivo presunto pari ad EUR. 155.000. Si dà altresì atto che nel corso del 2017 sono stati alienati immobili improduttivi appartenenti al patrimonio comunale e già inseriti nel Piano delle alienazioni 2017-2019 per l'importo complessivo di € 177.361,00;
  - b) dare immediato avvio alle procedure per l'alienazione di terreni agricoli inseriti nel piano delle alienazioni, ai sensi del Regolamento della Gestione dei Beni Immobiliari adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 22/04/2008;

- c) di dare immediato avvio alle procedure per l'alienazione dell'immobile inserito nel piano per il triennio 2017-2019 "Masseria Belloluogo" per il valore da perizia di stima di EUR. 1.094.200,00, il cui possesso a favore del Comune di Mesagne è stato ufficialmente consolidato dalla Regione Puglia solo nel corso del 2017;
- d) di procedere all'alienazione del Convento dei Domenicani - valore stimato EUR. 400.000,00, immobile inserito per la prima volta nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2018-2020;
- e) di dare immediato avvio alle procedure per la locazione immobile piazzetta Caniglia, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 7/12/2017 con canone a base d'asta EUR. 720,00 mensili;
- f) di procedere alla definizione e ultimazione delle procedure avviate mediante accordo preliminare per locazione Ex Pretura alla Polizia di Stato con canone annuo stabilito EUR. 110.000,00 circa che coprirà in parte gli interventi di manutenzione straordinaria;
- g) di procedere alla ricognizione puntuale di tutti gli immobili locati e conseguente aggiornamento dei canoni applicati, verifica delle morosità e recupero dei canoni di locazione per locali commerciali non percepiti;
- h) di procedere alla ridefinizione dei contratti di comodato d'uso a favore di enti ed associazioni no profit, a cooperative sociali a cooperative giovanili prevedendo la partecipazione del comodatario alle spese di gestione;

**d) dare indirizzo al Responsabile dell'Ufficio legale, al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi e Risorse Umane ciascuno per quanto di competenza:**

- di procedere con la massima celerità al recupero dei crediti non riscossi, ed in particolare:

- a) **Recupero crediti derivanti dalle rette dei cani** ospitati nel canile rifugio e appartenenti ad altri comuni. Per gli anni 2013-2017 sono state già state e messe e trasmesse agli enti proprietari dei cani fatture per un importo complessivo di 93.935,34;
- b) **avvio delle procedura per recupero crediti maturati nei confronti dei comuni appartenenti all'ambito territoriale n. 4** per maggiori servizi effettuati sui Piani Sociali Di Zona 2013-2016. Si dà atto che è stato formalmente incaricata l'Avvocatura civica del Comune di Mesagne con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 21/12/2017 di procedere con ogni possibile azione, anche giudiziaria, dal momento che i solleciti inoltrati nel corso del 2017 hanno sortito effetti solo parziali;
- c) **Recupero IVA-IRAP impropriamente versata** su servizi pubblici comunali. L'importo impropriamente versato per gli anni 2012-2017 è stato quantificato in complessivi Euro 205.000,00, di cui oggi sono stati già rimborsati € 74.298,00 relativamente agli anni 2016/17.
- d) **recupero crediti nei confronti di CERIN SRL** (già concessionaria di riscossione tributi minori del comune di Mesagne). A seguito di alcuni contenziosi in materia tributaria è emerso che tributi versati direttamente al Concessionario dai contribuenti non sono stati di fatto riversati all'Ente per un importo complessivo di euro 173.000. Si dà pertanto indirizzo al responsabile del servizio Tributi di procedere ad emettere atti ingiuntivi per il credito non riscosso e valutare ogni possibile ulteriore azione per responsabilità penale e amministrativa;
- e) **recupero delle somme stanziata ed erogate in eccedenza a seguito di ricostruzione dei fondi delle risorse decentrate anni 2010-2016**. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 07/12/2017 si è preso atto del lavoro effettuato dall'Ufficio Risorse Umane di ricostruzione dei fondi di salario accessorio 2010- 2016 dal quale è emerso la necessità di procedere al recupero – a valere sui fondi 2017-2021 - per un importo di € 87.885,87;

**e) dare indirizzo al Responsabile di Area competente:**

- di procedere alla revisione delle tariffe relative ai servizi pubblici a domanda

individuale in maniera graduale a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 e dando priorità ai servizi per i quali i tassi di copertura risultano particolarmente contenuti (mensa scolastica, trasporto scolastico, rette ricovero cani nel canile rifugio, quote di compartecipazione servizi socio-assistenziali minori, anziani e disabili, ticket servizi culturali ecc.);

- di procedere alla ricognizione di eventuali morosità da parte degli utenti fruitori dei servizi stessi. Alcuni risultati sono stati già ottenuti: con riferimento alle tariffe per i servizi cimiteriali, a seguito dell'adeguamento delle tariffe (deliberazione di G.C. n. 40/2016) e l'emersione di n. 250 evasori sono stati garantite all'ente entrate per complessivi euro 134.511,44 nell'anno 2016 a fronte di entrate per euro 87.237,00 dell'anno 2013; con riferimento al trasporto scolastico si è registrato nel corso del 2016 una riduzione dei costi da 71.551,94 (oltre IVA) agli attuali 39.421,50 (oltre IVA). Per questi servizi pertanto si intende procedere e rafforzare l'azione virtuosa già intrapresa;

## **PUNTO 2 – Con riferimento alle criticità nel recupero dell'evasione tributaria:**

In via preliminare, occorre precisare che, con riferimento al riscontro della Corte dei Conti di accertamenti nell'esercizio 2014 per 400.000 a titolo di evasione tributaria rispetto ai quali sono stati riscossi solo 51.320,26, le somme residue nell'anno 2014 sono state interamente incassate nel corso dell'esercizio 2015, come si evince dal prospetto allegato sotto la lettera c).

Con riferimento altresì alla mancata corrispondenza tra il valore dei **ruoli TARSU** complessivamente in carico ad Equitalia e l'entità dei residui attivi accertati a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 si dà indicazione al responsabile dell'area finanziaria di procedere all'allineamento dei residui attivi mediante registrazione in entrata della somma complessiva di € 480.956,93 pari ai ruoli di evasione attualmente in carico all'Agente della riscossione e descritti nell'allegato d) al presente provvedimento, con la precisazione che il relativo avanzo che si verrà a creare dovrà essere interamente vincolato alla copertura del fondo di crediti di dubbia esigibilità, in modo da sterilizzare gli effetti negativi derivanti da eventuali insussistenze.

Sulla base di ulteriori verifiche effettuate presso l'Agente di Riscossione, sono emersi **ruoli di evasione ICI** attivi per un importo pari 2.971.586,25 meglio descritti nell'allegato e) al presente atto) per i quali si provvederà alla medesima operazione di accertamento per maggiori riscossioni e contestuale costituzione del FCDE di pari importo, con la precisazione che il relativo avanzo che si verrà a creare sarà interamente vincolato alla copertura del FCDE.

Relativamente alla lenta ed incompleta **capacità di riscossione tributaria e di recupero dell'evasione** evidenziata dalla Corte, si allega sotto al lettera f) apposita relazione effettuata dal responsabile dell'area Tributi da cui emerge che sono state avviate ed effettuate in maniera sistematica nel tempo, attività di verifica dei contribuenti morosi, emissione di avvisi di accertamento e conseguente attivazione delle procedure di riscossione coattiva per quelli divenuti definitivi e non incassati, sia con riferimento ai tributi principali che ai tributi minori. Tuttavia si dà mandato al Responsabile del Servizio Tributi di concludere con la massima celerità tutte le attività conseguenti all'accertamento tributario al fine di ottenere, in tempi rapidi e certi, i relativi incassi. Si dà altresì mandato al Responsabile dell'area finanziaria di verificare che l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie avvenga alle scadenze stabilite e in misura tale da garantire un gettito di fine esercizio in linea con le previsioni di bilancio evitando per quanto possibile la creazione di residui attivi in grado di incidere negativamente sulla liquidità dell'Ente. Eventuali situazioni di criticità dovranno essere valutate ai fini dell'attivazione del procedimento di segnalazione obbligatoria a carico del responsabile del servizio finanziario disciplinata dall'art. 81 del vigente Regolamento comunale di contabilità.

## **PUNTO 3 – Con riferimento al contenimento delle spese:**

Nell'ambito dei provvedimenti mirati alla riduzione della spesa corrente, pur segnalando l'impegno dell'Ente a contenere le spese di personale (rideterminazione della dotazione organica con Delibera GC 356/2015 e conseguente riduzione di 41 unità; riorganizzazione dell'organigramma con riduzione delle

posizioni organizzative; contenimento delle assunzioni nel periodo 2013- 2016 ben oltre i limiti imposti dalla legge per il turn-over) e le spese di locazione (ad es. sospensione del contratto di locazione per sede periferica dell'Ufficio Provinciale del Lavoro con risparmio di Euro 6.000 all'anno) si dà espresso indirizzo a tutti i Responsabili di Servizio ciascuno per quanto di competenza a rispettare le limitazioni imposte dall'art. 6 D.L. 78/2010 di seguito indicate:

ART. 6 DEL DECRETO-LEGGE 78/2010		
COMMA	SINTESI DEI CONTENUTI	OGGETTO RIDUZIONE
7	Incarichi studio e consulenza	Riduzione dell'80% rispetto al 2009
8	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Riduzione dell'80% rispetto al 2009
9	Spese di sponsorizzazione	Nessuna spesa
12	Spese per missioni	Riduzione del 50% rispetto al 2009
12	Utilizzo del mezzo proprio	utilizzo limitato nel rispetto delle interpretazioni più recenti
13	Formazione	Riduzione del 50% rispetto al 2009
14	Acquisto e gestione autovetture	Riduzione del 20 % rispetto al 2009

Con particolare riferimento al contenimento della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ai sensi dell'art. 5, co 2 del d.l. n. 95/2012 l'Ente si impegna alla revisione dei budget di spesa ricorrendo, laddove necessario, alla dismissione di mezzi obsoleti e non indispensabili e ricorrendo al blocco della circolazione dei mezzi per consentire il raggiungimento dell'obiettivo.

Il Responsabile del servizio finanziario dovrà garantire il rispetto complessivo dei limiti così come interpretato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012.

#### **PUNTO 4 – In relazione alla violazione del parametro di deficitarietà n.4:**

Si conferma che la violazione del parametro di deficitarietà n. 4 (superamento del 40% - nella misura del 45,26% - dei residui passivi rispetto ai medesimi impegni di spesa corrente) si è registrata solo nell'esercizio 2014 e non è stata reiterata negli esercizi successivi, come si evince nei prospetti allegati sotto la lettera g) e h). Come già comunicato alla Corte, lo sfioramento del parametro è stato determinato dalla necessità di impegnare a fine anno somme relative a progetti relativi all'Ambito territoriale n. 4 per i quali erano state accertate nel medesimo periodo entrate da trasferimenti regionali.

Tuttavia si ritiene di fornire specifiche indicazioni al Responsabile dell'Area finanziaria di garantire costantemente la tempestività dei pagamenti dando piena applicazione della delibera del Commissario Straordinario n°254 del 27/11/2009 contenente misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente e segnalando tempestivamente situazioni che nel corso dell'esercizio potrebbero rallentare il flusso dei pagamenti.



**PUNTO 5 – In riferimento al rapporto sulla tempestività dei pagamenti e presenza di una Debitoria liquida ed esigibile:**

Dare mandato al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di provvedere alla puntuale ricognizione dei debiti certi, liquidi ed esigibili non estinti al 31/12/2015 e di fornire prospetto aggiornato sullo stato dei pagamenti delle eventuali motivazioni del mancato pagamento, da trasmettere alla Corte dei Conti unitamente alla presente deliberazione:

3. **DI PRENDERE ATTO** della relazione a firma del Sindaco che si allega al presente atto sotto la lettera i), per farne parte integrante e sostanziale;
4. **TRASMETTERE** la presente deliberazione all' 'Organo di Revisione dei Conti affinché svolga una attenta attività di controllo e vigilanza su quanto riportato nella deliberazione della Corte dei Conti e sull'attuazione delle misure stabilite da questo Consiglio Comunale;
5. **DI DARE ESPRESSO INDIRIZZO** a tutti gli Uffici di procedere, per quanto sopra esposto, all'adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, facendo presente l'obbligo di inviare copia al Sindaco;
6. **DI TRASMETTERE** altresì la presente deliberazione la presente deliberazione a tutti i Responsabili di Servizio, demandando al Responsabile del Servizi Finanziario il coordinamento dei provvedimenti da adottare per attuare le misure previste nel presente atto;
7. **DI TRASMETTERE** il presente atto alla sez. regionale di controllo della Corte dei Conti – Puglia unitamente all'attestazione dell'avvenuta pubblicazione della deliberazione della Corte nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 3372013;

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito,  
Con il seguente esito della votazione:

Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco	n. 17
Consiglieri presenti e votanti	n. 13
Consiglieri assenti	n. 4 (Resta, Pastore, Dimastrodonato, Mingenti)
Voti favorevoli	n. 10
Astenuti	n. 3 (Mingolla, Orsini, Saracino)

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto, a seguito di separata votazione, urgente e pertanto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267 del 18.08.2000.---

**Il Consiglio termina alle ore 20:06.**



Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Avv. Giuseppe SEMERARO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA**

---

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.**

*Mesagne, li \_\_\_\_\_*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Giorgia VADACCA**

---

#### **ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

N. 308 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

*Mesagne, li 17/01/2018*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA**

---

#### **ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE**

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000 ).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

*Mesagne, li 17/01/2018*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA**

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.